

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Diritto europeo e internazionale del lavoro
Corso di studio	<i>Laurea in Consulente del lavoro e operatore di impresa</i>
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	<i>European and international labor law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Celeste Pesce	celeste.pesce@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD IUS 14	Crediti 9
	Diritto dell'unione europea		

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio II semestre: 17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto costituzionale; Istituzioni di diritto privato.
Risultati di apprendimento previsti	Al termine del corso lo studente ha le nozioni fondamentali relative al quadro istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea; al sistema delle competenze; alle fonti; alla cittadinanza europea; alla tutela

	<p>giurisdizionale; al rapporto con gli ordinamenti nazionali e, in particolare con quello italiano, nonché la conoscenza delle regole sulla circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali e autonomi e la principale normativa in materia di lavoro dell'Unione europea.</p> <p>Lo studente ha le nozioni fondamentali relative alle istituzioni internazionali in materia di lavoro e alle disposizioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro e del Consiglio d'Europa in materia sociale e del lavoro.</p> <p>È in grado di interpretare e applicare correttamente le norme di derivazione europea in materia di lavoro, di libera circolazione delle merci e delle persone, nonché le norme internazionali in materia di lavoro.</p>
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso comprende una parte concernente il Diritto dell'Unione europea e una parte relativa al Diritto internazionale.</p> <p><u>Diritto dell'Unione europea</u> <u>I profili istituzionali:</u> origini e sviluppo dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri. Le istituzioni e gli altri organi. Il sistema normativo. Il procedimento di formazione delle norme. La funzione giurisdizionale. I rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e l'ordinamento italiano.</p> <p><u>Il diritto materiale:</u> la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. La sicurezza, la salute e l'ambiente di lavoro; l'organizzazione del lavoro; le forme di lavoro flessibili, la parità di trattamento; le vicende relative all'impresa; il Fondo sociale europeo; la disciplina della concorrenza.</p> <p><u>Diritto internazionale</u> L'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), missione e struttura, la normativa adottata.</p> <p>Il Consiglio d'Europa: la Carta sociale europea. Per gli studenti Erasmus incoming è possibile concordare con il docente programmi specifici</p>
Testi di riferimento	<p>CALAMIA Antonio Marcello, VIGIAK Viviana, <i>Manuale breve. Diritto dell'Unione europea</i>, 10^a ed., Giuffrè, Milano, 2018, Capitoli da I a X; Capitolo XIII;</p> <p>ZANOBETTI Alessandra, <i>Diritto internazionale del lavoro</i>, Giuffrè, Milano, 2011, Capitoli I e II, Capitolo IV (Sezione I, paragrafi 1,2,3), Capitolo V, (pagine 1-127; 62-176; 201-290).</p> <p>Per la consultazione dei testi normativi si consiglia: NASCIMBENE Bruno, <i>Unione europea Trattati</i>. 4^a ed., Giappichelli, Torino, 2017.</p>

Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.</p> <p>Nel corso delle lezioni si daranno indicazioni e si consulteranno con gli studenti i siti web dell'Unione europea e internazionali in quanto fonte di informazione e supporto, anche ai fini delle future attività lavorative, dell'azione istituzionale e normativa dell'Unione, nonché delle istituzioni e organi internazionali.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia opzionale, scritta o orale, su parti del programma svolte a lezione.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Il colloquio orale attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con lo studente consentirà di accertare che quest'ultimo abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste.</p> <p>Per gli studenti frequentanti ciò avrà luogo altresì attraverso lo svolgimento della prova intermedia.</p> <p>2) La valutazione finale ha luogo sotto forma di voto d'esame.</p> <p>Per gli studenti frequentanti che sostengono la prova intermedia, il voto conseguito è destinato a fare media con la prova orale che riguarderà la restante parte del programma. Per gli studenti frequentanti che non superano la prova intermedia o rifiutano il voto, l'esame orale comprenderà tutto il programma.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>L'assegnazione della tesina può essere chiesta durante l'orario di ricevimento degli studenti nel rispetto dei modi e dei tempi previsti dal regolamento didattico del corso di studi.</p>